



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
COMMERCIO E LAVORO**

Relazione al Decreto Delegato

"Modalità di accesso al fondo a sostegno delle iniziative e progetti pubblico privati"

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Onorevoli Consiglieri,

Il presente Decreto Delegato nasce dalla delega attribuita dal comma 2, dell'articolo 20 della legge 24 dicembre 2018 n.173.

Nello specifico l'articolo sopracitato, pone come obiettivo quello di sostenere l'attività delle piccole imprese sammarinesi, attraverso la costituzione di un fondo specifico stanziato nel capitolo denominato: "Fondo a sostegno delle iniziative e progetti pubblico privati".

I progetti che possono essere presentati, devono avere determinate caratteristiche, viene attribuita particolare importanza ai progetti connessi al piano triennale di promozione turistica, obbligatoriamente attivate in sinergia tra pubblico e privato al fine di sostenere la cooperazione tra piccole imprese, istituzioni pubbliche e associazioni di categoria.

Il Decreto Delegato una volta emanato definisce dunque le regole di accesso e le iniziative e i progetti finanziabili, a seguito delle finalità elencate nel primo articolo, si istituisce il "Comitato per i Progetti di Sviluppo", nell'articolo 3, formato dal dirigente dell'Ufficio Attività Economiche, da un membro designato dalle Associazioni rappresentative dei datori di lavoro, da un membro delegato dall'Università di San Marino, da un membro delegato dall'Istituto per l'Innovazione della Repubblica di San Marino Spa e da un membro delegato dall'Agenzia per lo Sviluppo Economico - Camera di Commercio.

Il comitato così formato decide sui progetti da finanziare e per ogni progetto ritenuto meritevole indica l'importo, a fondo perduto, da destinare per la realizzazione dell'idea imprenditoriale.

Sempre il comitato, in attuazione dell'articolo 4, emana un bando di selezione pubblico in cui identifica le modalità di presentazione della domanda, le risorse da destinare al finanziamento dei progetti, il numero di progetti finanziabili ed i criteri di valutazione degli stessi, a seguito di queste disposizioni, vengono rese pubbliche: la graduatoria dei progetti presentati, i criteri decisionali adottati ed i finanziamenti erogati, tutto per la massima trasparenza e condivisione.

Nel caso in cui il bando vada deserto o non raggiunga l'importo stanziato, il comitato può emettere un nuovo bando per l'importo residuo.

Il finanziamento concesso viene erogato dall'Ufficio Attività Economiche, a seguito della presentazione da parte della società delle relazioni dell'avanzamento delle attività e delle spese effettuate legate all'effettiva realizzazione del progetto stesso.

La domanda di accesso al fondo deve essere presentata presso l'Ufficio Attività Economiche completa della documentazione, come previsto al comma 2 dell'articolo 2 del regolamento, mentre è consentito l'accesso solo alle piccole imprese con progetti che prevedono la collaborazione con almeno un ente o azienda o società a partecipazione pubblica, un'associazione sindacale o di categoria, una o più aziende private il cui oggetto sociale o licenza abbia affinità specifiche con una o più parti del progetto presentato. Per piccole imprese, definite al fine dello stesso decreto, si intendono le società che nel corso degli anni 2017 e 2016 non hanno superato un fatturato annuale superiore a € 500.000,00.

Vengono indicati, nell'articolo 2, l'elenco degli ambiti dei progetti finanziabili, inoltre c'è la possibilità in capo al comitato, di identificare altri ambiti attraverso il bando emanato, che non sono menzionati nello stesso articolo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Contrada del Collegio, 38 - 47890 San Marino
info.industria@gov.sm - www.industria.sm

T +378 (0549) 885272
F +378 (0549) 882529



**SEGRETERIA DI STATO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
COMMERCIO E LAVORO**

Sono previste delle tutele nel caso in cui il progetto sia difforme dal suo realizzo o non venga conseguito in tutto o in parte, in tali casi si procede con la revoca dell'assegnazione del contributo e la sua restituzione, anche parziale, in capo all'impresa.

Oltre al bando il comitato può emanare un proprio regolamento per definire le modalità operative ritenute idonee al funzionamento di queste assegnazioni.

Questa scelta nasce dalla volontà di valorizzare anche la composizione stessa del comitato e dare importanza alle funzioni dello stesso, offrendo la possibilità di procedere con la massima chiarezza e trasparenza al fine di evitare possibili errori o distorsioni nell'applicazione di quanto previsto.

Con il presente regolamento abbiamo gettato le basi alla valorizzazione di questa iniziativa, dando seguito all'intento espresso nell'articolato della legge di bilancio del 2018, puntellando lo spirito dell'iniziativa e auspicandone l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo e che i risultati prodotti siano di utilità non solo per le aziende assegnatarie ma per l'intera collettività.

Il Segretario di Stato
Andrea Zafferani

